

TPEE00300V III CIRC. "U. DI SAVOIA" TRAPANI

Piano di Miglioramento 2017/18

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel RAV (Rapporto di Autovalutazione)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruire una progettazione per competenze.	Sì	
	Mettere a disposizione i materiali per la strutturazione delle griglie per gli standard di qualità utili per costruire le mappe dei processi di apprendimento.	Sì	
	Orientare i risultati ottenuti alla ricerca di criticità e priorità, riferita agli esiti degli apprendimenti	Sì	
	Stabilire incontri per la condivisione; analizzare i documenti. Operare nelle classi utilizzando le griglie predisposte per la valutazione.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Accrescere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.		Sì
	Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero e/o consolidamento, potenziamento, approfondimento.		Sì
Inclusione e differenziazione	Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare l'aggiornamento professionale, tenendo conto dei bisogni formativi del personale.		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Progettare, con una sinergia di risorse e di azioni congiunte, percorsi/attività condivisibili con le altre agenzie educative e con il territorio.		Sì

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruire una progettazione per competenze.	5	4	20
Mettere a disposizione i materiali per la strutturazione delle griglie per gli standard di qualità utili per costruire le mappe dei processi di apprendimento.	5	4	20
Orientare i risultati ottenuti alla ricerca di criticità e priorità, riferita agli esiti degli apprendimenti.	4	4	16
Stabilire incontri per la condivisione; analizzare i documenti. Operare nelle classi utilizzando le griglie predisposte per la valutazione.	4	4	16
Accrescere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.	3	4	12
Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero e/o consolidamento, potenziamento, approfondimento.	3	4	12
Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.	4	5	20

Incrementare l'aggiornamento professionale, tenendo conto dei bisogni formativi del personale.	3	4	12
Progettare, con una sinergia di risorse e di azioni congiunte, percorsi/attività condivisibili con le altre agenzie educative e con il territorio.	3	4	12

Elenco degli obiettivi di processo, risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruire una progettazione per competenze.	Elaborazione di una progettazione didattica per competenze. Rafforzamento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti attraverso l'utilizzo di nuove strategie motivanti. Innalzamento degli esiti di apprendimento e delle prove INVALSI.	Efficacia della progettazione attraverso il monitoraggio degli esiti degli apprendimenti. Riduzione delle percentuali di studenti collocate nelle fasce di voto più basse.	Esiti processi di apprendimento e delle prove INVALSI
Mettere a disposizione i materiali per la strutturazione delle griglie per gli standard di qualità utili per costruire le mappe dei processi di apprendimento.	Realizzazione di griglie per la raccolta delle valutazioni di ogni disciplina.	Griglia riassuntiva.	Produzione di grafici.
Orientare i risultati ottenuti alla ricerca di criticità e priorità, riferita agli esiti degli apprendimenti	Comparazione dei risultati ottenuti dalle valutazioni iniziali, intermedie e finali degli apprendimenti.	Voti.	Verifiche attraverso prove strutturate anon.
Stabilire incontri per la condivisione; analizzare i documenti. Operare nelle classi utilizzando le griglie predisposte per la valutazione.	Confronto tra gli insegnanti delle diverse interclassi. Individuazione immediata degli apprendimenti acquisiti dagli alunni in itinere.	Analisi dei documenti. Griglia.	Incontri periodici. Voto globale.
Accrescere l'utilizzo delle nuove tecnologie	Innalzamento del numero di docenti che utilizzano le	% di docenti che utilizzano nella pratica	Questionari di rilevazione

nella didattica.	nuove tecnologie nella didattica.	quotidiana la tecnologia digitale(>=90)	
Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero e/o consolidamento, potenziamento, approfondimento.	Innalzamento della percentuale di studenti che conseguono voti più alti. Congruenza tra gli esiti scolastici ed esiti prove standardizzate. Diffusione di metodologie di didattica innovativa.	Esiti periodici e quadrimestrali. Esiti prove INVALSI.	Somministrazione e valutazione prove standardizzate e non. Raccolta e tabulazione esiti a distanza.
Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.	Progettazione di percorsi individualizzati in relazione ai bisogni formativi degli alunni. Sviluppo negli allievi della capacità di padroneggiare un metodo di studio efficace.	Dati relativi al successo formativo e alla dispersione scolastica.	Esiti dei processi di inclusione e di apprendimento. Rilevazione frequenza scolastica e fenomeni di disagio. Raccolta e tabulazione esiti a distanza.
Incrementare l'aggiornamento professionale, tenendo conto dei bisogni formativi del personale.	Incremento delle competenze relative alle metodologie didattiche innovative e alle nuove tecnologie nell'azione amministrativa. Diffusione della cultura della sicurezza. Innalzamento del successo formativo.	Aumento del numero di docenti e personale ATA in possesso di formazione specifica. Ricaduta della Formazione sulla pratica educativa, didattica e amministrativa	Percentuale di docenti e personale ATA iscritti e frequentanti corsi di formazione specifica. Monitoraggio delle metodologie didattiche utilizzate e ricaduta sui processi di apprendimento.
Progettare, con una sinergia di risorse e di azioni congiunte, percorsi/attività condivisibili con le altre agenzie educative e con il territorio.	Incremento della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. Incremento delle forme di collaborazione con le agenzie educative del territorio.	Aumento delle forme di collaborazione con famiglie e altre agenzie educative.	Numero di presenze delle famiglie alle attività promosse dalla scuola, partecipazione agli OO.CC. e numero di collaborazioni/convenzioni/reti/protocolli d'intesa con altre agenzie educative.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Costruire una progettazione per competenze.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Raccolta di materiali utili per l'elaborazione delle griglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione fattiva e confronto fra i docenti.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di realizzazione di un documento di riferimento utile ed efficace alla riduzione dell'insuccesso scolastico.
Azione prevista	Costituzione gruppi di lavoro per l'elaborazione di un modello comune di progettazione per competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elaborazione di un modello condiviso di progettazione comune ad entrambi gli ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Elaborazione di un modello condiviso di progettazione comune ad entrambi gli ordini di scuola.

Caratteri innovativi dell'obiettivo
I docenti intendono migliorare il processo di valutazione delle competenze degli alunni ed una più mirata progettazione della didattica e valutazione degli apprendimenti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Mettere a disposizione i materiali per la strutturazione delle griglie per gli standard di qualità utili per costruire le mappe dei processi di apprendimento.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Programmazione un percorso formativo adeguato alle potenzialità degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ottenere migliori livelli di competenza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottenere massimi standard di qualità.

Caratteri innovativi dell'obiettivo
Il team attraverso l'utilizzo delle griglie predisposte per la valutazione, avrà modo di monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed eventualmente ridefinire e riadattare in itinere gli obiettivi del percorso formativo, nonché riorganizzare gli ambienti di apprendimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Orientare i risultati ottenuti alla ricerca di criticità e priorità, riferita agli esiti degli apprendimenti

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Organizzazione di incontri formali fra docenti delle varie interclassi per analizzare i documenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di confronto di opinioni, condivisione e collaborazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare un clima positivo e una lettura più attenta dei documenti.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
La scuola, prestando particolare attenzione alle dinamiche relazionali, mira a creare un sistema di regole condivise. Gli incontri periodici tra docenti saranno finalizzati all'analisi dei documenti per evidenziare eventuali criticità ed elaborare relative soluzioni.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Stabilire incontri per la condivisione; analizzare i documenti. Operare nelle classi utilizzando le griglie predisposte per la valutazione.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Valutazione attraverso griglie comuni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attivazione di gruppi di lavoro disciplinari volti ad implementare processi di valutazione efficaci.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei livelli di competenze ed eliminazione della percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse. Riduzione del gap tra risultati delle prove nazionali ed esiti finali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli di competenze ed eliminazione della percentuale degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse. Riduzione del gap tra risultati delle prove nazionali ed esiti finali.
Azione prevista	Riflettere sugli esiti di apprendimento conseguiti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuare priorità e criticità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzare azioni concrete per la promozione del successo formativo.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
La ricerca e l'individuazione di criticità e priorità riferite agli esiti degli apprendimenti, farà in modo che il monitoraggio diventi un'attività costante che moduli gli stessi interventi in modo da rendere il nostro sistema scolastico nel suo complesso più efficiente e funzionale a garantire l'innalzamento della qualità dei servizi erogati.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Accrescere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Erogazione di corsi di formazione sulla didattica attiva attraverso le nuove tecnologie.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uso consapevole da parte dei docenti di strumenti multimediali interattivi, incremento delle competenze, crescita della motivazione e dell'autostima negli alunni, sviluppo di un clima partecipato e condiviso di ricerca nel gruppo docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita della motivazione e ricerca nell'innovazione per i docenti e trasferimento agli alunni di un clima di curiosità verso le innovazioni; creazione di una banca dati contenente materiale didattico e spunti di studio per docenti e alunni.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
Utilizzo di metodologie didattiche tese alla costruzione attiva della conoscenza, attraverso esperienze di comprensione in contesti concreti e condivisi che incoraggino e promuovano la padronanza e l'autoconsapevolezza del processo d'apprendimento.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero e/o consolidamento, potenziamento, approfondimento.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Attività di recupero e potenziamento individualizzata e/o in piccoli gruppi; attività di circle time, tutoring, peer to peer... anche attraverso progetti dedicati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento successi formativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento successi formativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
Creazione di situazioni motivanti per il recupero e il potenziamento delle competenze. Costruzione di percorsi didattici utilizzando nuove tecnologie e metodologie innovative: apprendimento laboratoriale e/o cooperativo, attività individualizzate e/o in piccoli gruppi; attività di <i>circle time</i> , <i>tutoring</i> , <i>peer to peer</i> .	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Progettazioni individualizzate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento successi formativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento successi formativi.
Azione prevista	Attuare interventi che guidino gli studenti a focalizzare l'attenzione su: conoscenza di sé, capacità relazionali, contesto di apprendimento, metodo di studio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possedere un metodo di studio funzionale: adatto alle diverse discipline e alle

	caratteristiche personali (stili cognitivi, abilità organizzative, etc)
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Successo formativo.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
Superamento di una didattica trasmissiva e uguale per tutti, a favore di un ambiente di apprendimento flessibile e inclusivo che agevoli e incrementi attività didattiche centrate sull'alunno e diversificate al fine di permettere a tutti gli studenti di fruire degli interventi didattici in maniera ottimale.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Incrementare l'aggiornamento professionale, tenendo conto dei bisogni formativi del personale.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Partecipazione dei docenti e del personale ATA a corsi di formazione/aggiornamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta della formazione nella pratica educativo-didattica e amministrativa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta della formazione nella pratica educativo-didattica e amministrativa.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
Formazione del personale attraverso situazioni di apprendimento con azioni di pratica diretta. Partecipazione ad ambienti di apprendimento virtuale che consentono un'ampia condivisione di materiali, favoriscono l'aggiornamento continuo e facilitano il confronto sulle varie esperienze lavorative/didattiche nonché lo sviluppo di atteggiamenti motivazionali.	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare, con una sinergia di risorse e di azioni congiunte, percorsi/attività condivisibili con le altre agenzie educative e con il territorio.

Azioni da compiere e possibili effetti a medio e a lungo termine	
Azione prevista	Stipulare forme di collaborazione con altre agenzie del territorio: protocolli, accordi, convenzioni, reti. Attivare momenti di incontro/confronto con le famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Presenza attiva delle famiglie e maggiore sinergia con il territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Presenza attiva delle famiglie e maggiore sinergia con il territorio.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	
Opportunità di rinsaldare l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio, ricercando tempi e spazi di ascolto reciproco. Creazione di una comunità educante che si riconosce negli stessi valori.	

Risorse umane e strumentali impegnate

Dirigente Scolastico	Coordinamento strategico/organizzativo e didattico. Amplia il proprio staff individuando ruoli e funzioni rispondenti alle attitudini di ciascun docente. Valorizza e incoraggia. Delega e responsabilizza.
Funzioni strumentali	Coordinamento didattico delle attività programmate.
Coordinatori di intersezione/interclasse/disciplina	Incontri periodici, confronto di opinioni. Predispongono prove di valutazione per classi parallele. Coordinano la progettazione per competenze promuovendo e facilitando l'adozione di un modello comune. Coordinano le attività rivolte agli alunni della medesima intersezione/interclasse/disciplina.
Docenti	Predispongono prove di verifica. Progettano curricolo per competenze. Svolgono attività di recupero e potenziamento disciplinare in orario curricolare ed extra curricolare. Attivano percorsi di studio guidato attraverso metodologie innovative: <i>peer to peer</i> , <i>cooperative learning</i> , etc.. anche in attività laboratoriali.
Commissioni	Incontri periodici.
Staff del Ds	Coordinamento organizzativo delle attività previste
Personale ATA	Assistenza amministrativa. Vigilanza alunni. Apertura, chiusura e pulizia dei locali.
Animatore digitale	Crea soluzioni innovative. Coinvolge la comunità scolastica. Promuove processi di formazione.

Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo	2016 2017	2017 2108	2018 2019	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruire una progettazione per competenze.		X	X	X	X	X							
Mettere a disposizione i materiali per la strutturazione delle griglie per gli standard di qualità utili per costruire le mappe dei processi di apprendimento.	X	X	X										
Orientare i	X	X	X										

risultati ottenuti alla ricerca di criticità e priorità, riferita agli esiti degli apprendimenti													
Stabilire incontri per la condivisione; analizzare i documenti. Operare nelle classi utilizzando le griglie predisposte per la valutazione.	X	X	X										
Accrescere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Implementare le attività in funzione degli interventi di recupero e/o consolidamento, potenziamento, approfondimento.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incrementare l'aggiornamento professionale, tenendo conto dei bisogni formativi del personale.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progettare, con una sinergia di risorse e di azioni congiunte, percorsi/attività condivisibili con le altre agenzie educative e con il territorio.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Riunioni dei vari gruppi di progettazione/valutazione/verifica, per interclasse, Collegio dei Docenti.
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, docenti.
Strumenti	Incontri periodici, riunioni programmate.

Modalità di diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali per team, per interclasse e Collegio dei docenti – sito dell'Istituto	Docenti, personale ATA	Durante tutto il corso dell'anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali – sito dell'Istituto. Pubblicazione di grafici.	Famiglie e territorio	Intero anno scolastico

Componenti del nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Antonella Ursino	Dirigente Scolastico
Margherita Maria Laura Ingardia	Funzione Strumentale N.1
Lucia Piacentino	Collaboratrice del Dirigente